

**COLI** - Si accendono gli animi durante l'ultimo consiglio comunale, soprattutto in seguito allo scambio verbale tra il sindaco Massimo Poggi e il consigliere di minoranza Cesare Gazzola. La maggioranza ha rifiutato l'emendamento al bilancio 2011 presentato dall'opposizione per la sistemazione dei campi gioco. Il voto contrario è stato motivato dall'«illegittimità della proposta» e perché «la spesa risulta eccessiva». L'assessore Celeste Boselli ha illustrato gli obiettivi pri-

**COLI** - Boselli annuncia la riqualificazione di strade, piazze e centro sportivo

## «Piani ambiziosi per Perino»

mari che cambieranno volto a Perino, attraverso interventi ambiziosi di riqualifica delle vie, delle piazze, del Lungotrebbia e del centro sportivo. A Coli invece verranno effettuati interventi sul centro sportivo, sull'ostello, sull'ex casa del fascio, sull'illuminazione pubblica

con lo scopo di incentivare il turismo, specie quello sportivo. Proseguirà, inoltre, il servizio taxi sociale istituito nel 2010.

Rimane invariata l'aliquota Ici, 6,3 per mille, dopo la riduzione del 2010 a seguito degli accertamenti effettuati i quali hanno garantito

un'entrata di 9mila euro. La minoranza ha espresso il voto contrario ritenendo opportuno inserire eventualmente un'ulteriore diminuzione delle tariffe. Il programma triennale delle opere pubbliche per il 2011-2013 è stato anche esso approvato con il voto contrario della

minoranza. Ecco alcune voci inserite nel programma: 150mila euro da destinare ai cimiteri, 180mila per le energie da fonti rinnovabili, 360mila per strade, vie, piazze. Sono state respinte dalla maggioranza le proposte portate dall'opposizione che aveva proposto di inserire nel programma 2011 il completamento del centro polifunzionale per anziani, la produzione di energia mediante pannelli solari alle piscine, la sistemazione della viabilità comunale.

Grazie all'aumento della raccolta differenziata, passata dal 6% al 20% in pochissimi mesi - tra razionalizzazione dei punti di raccolta rifiuti, riposizionamento delle campane, incontri pubblici e volantini - la Tarsu è stata diminuita del 4%. Il sindaco ha tenuto a sottolineare il dato, ringraziando i cittadini volenterosi e attenti, promettendo una maggiore riduzione in caso di ulteriore aumento della raccolta differenziata.

Irina Turcanu

**SARMATO** - Il sindaco: «Le domande andavano fatte in commissione, ma non siete mai venuti»

## L'opposizione abbandona l'aula

Gallinari furiosa: «Non ci rispondete neppure sul bilancio»

**SARMATO** - Scintille in consiglio comunale a Sarmato per l'approvazione del bilancio di previsione 2011: tra esposizioni-fiume e accuse tra le parti, alla fine i consiglieri di minoranza hanno abbandonato l'aula. Il tutto ha avuto inizio con ben due ore di illustrazione, da parte del sindaco Anna Tanzi, delle varie voci di spesa e dei progetti in cantiere per il 2011. «Si tratta di un bilancio basato sulla rigenerazione e sulla rivitalizzazione del paese - ha annunciato il primo cittadino - I valori portanti sono la cultura, la conoscenza e la creatività: il paese, dopo lo shock mai superato della chiusura dell'Eridania, non ha più trovato una sua identità. Oggi, invece, Sarmato affida la propria notorietà agli eventi che produce, come nel caso del carnevale: e sarebbe bello se diventasse un paese-evento, e non più identificato come un luogo grigio e opprimente. Inoltre, con questo bilancio si vuole ripensare a un modello di welfare che ponga al centro la famiglia e i suoi valori».

Alla lunga esposizione delle cifre, la capogruppo di minoranza Sabrina Gallinari ha risposto con un fitto fuoco continuo di domande su tutti i punti del bilancio, durato per tutta la mezz'ora a sua disposizione. Gli argomenti sono i più disparati: aumenti delle tariffe di mensa e asilo nido e «cacciata» degli anziani dal loro centro («E' questa la fiducia per le famiglie?»), i soldi alla mostra sui dinosauri a Piacenza («Il nostro Sun Rock Festival avrà la stessa considerazione?»), metropolitana leggera, accordi con Sacofin («Siamo all'oscuro»), area Zps («Come volete valorizzarla?»), e scomoda il filosofo Lyotard per confutare la presunta «postmodernità» del bilancio targato Tanzi. Una serie di richieste e di chiarimenti a cui, a sorpresa, non è seguita la replica dell'amministrazione. Pertanto, mentre già il presidente del



SARMATO - Il sindaco Tanzi al consiglio comunale in una foto d'archivio

consiglio Piero Sasso si accingeva a mettere il bilancio ai voti, la Gallinari ha fatto il suo secondo (e, per regolamento, ultimo intervento). «Non ci rispondete neppure: ma dove possiamo confrontarci se non in consiglio?» ha detto.

«Questo bilancio è schizofrenico, paranoico e propagandistico, dove si spacciano modelli di «dialogo e amicizia» che non corrispondono poi a quelli praticati e in cui emerge l'ansia di essere schiacciati dall'importanza dei paesi limitrofi: una vera e propria sindrome di Calimero». A questo punto, però, il sindaco ha annunciato di voler rispondere alle varie questioni sollevate dalla capogruppo, senza che questa avesse più possibilità di replica. La proposta non è piaciuta alla minoranza, che ha abbandonato l'aula in segno di protesta. «Se questo è il modo in cui gestirete i consigli comunali, probabilmente da parte nostra ci sarà qualche assenza in più», ha detto la capogruppo prima di uscire. «A questo punto, cosa veniamo a fare qui?».

Il sindaco Tanzi ha criticato duramente il comportamento dei consiglieri. «Tutti questi argomenti potevano essere discussi in commissione, alla quale la minoranza non ha partecipato», dice. E gli fa eco l'assessore Milena Buzzi: «La schizofrenia è della minoranza, con le sue domande a raffica alle quali non si poteva onestamente rispondere. Questo è il loro modo di comportarsi, oltre al fatto che non hanno presentato una sola proposta durante tutto l'intervento».

Cristian Brusamonti

## «Federalismo municipale non è chiaro, sospesa l'approvazione del bilancio»

Gragnano, dubbi sull'aumento della quota Irpef

**GRAGNANO** - Per il bilancio si può attendere. La decisione di posticipare l'approvazione del bilancio comunale a Gragnano discende dalle non chiare interpretazioni della nuova legge sul federalismo. In sostanza il federalismo municipale prevede che i Comuni, che storicamente hanno un'aliquota inferiore allo 0,4 per mille, possano aumentarla. Il problema su cui resta l'interrogativo insoluto è a partire da quando possono farlo? Secondo alcune interpretazioni l'applicazione della legge avrebbe decorso immediato, secondo altri invece si devono lasciar trascorrere due mesi dall'approvazione stessa e, in questo modo, si passerebbe all'inizio di giugno. In virtù di questo l'approvazione dei bilanci slitta al 30 giugno. Il punto controverso della questione riguarda la possibilità da parte dei Comuni che approvano il bilancio entro il 30 marzo senza l'aumento dell'aliquota Irpef, di introdurre modifiche successivamente con una variante. Da qui la decisione di attendere ad approvare il bilancio. «Eravamo intenzionati a chiudere - dice il sindaco di Gragnano Andrea Barocelli - ma poi, diversi pareri hanno segnalato questo ostacolo che ci a-

vrebbe penalizzato. Così pur con il bilancio pronto abbiamo deciso di sospendere l'approvazione in attesa che venga chiarita la questione. La stessa Anci ci ha consigliato dal procedere perché chi approva il bilancio non potrà poi più introdurre modifiche. Tra l'altro, su questa questione, come su altre riguardanti il federalismo, l'Anci ha chiesto un incontro per avere chiarimenti». Quindi il bilancio a quando? «Sarà possibile approvarlo, tra il 7 e il 30 giugno». E nel frattempo la paralisi? «Non parlerei di paralisi - dice il sindaco - ma certamente di un rallentamento dell'azione amministrativa per l'attuazione delle linee di governo». In consiglio la proposta di spostare l'approvazione del bilancio 2011 è stata approvata a maggioranza con anche il voto favorevole del rappresentante della lista civica mentre l'opposizione di centrodestra si è astenuta. Il consiglio poi ha dato il via libera al regolamento urbanistico (voto a maggioranza). Votata anche la convenzione con Agazzano per la gestione della biblioteca comunale: patrimonio librario in comune e operatore messo a disposizione dal comune di Gragnano. a.i.

### SARMATO, TAGLI A CONSULENZE E MOSTRE

## Ex Eridania, entrano 100mila euro per l'abbattimento della facciata

**SARMATO** - (crib) Il bilancio approvato, con l'assenza della minoranza, ha chiuso in pareggio a quota 2 milioni e 807mila euro (il 68% di spese correnti, il 16% in conto capitale e il 2,81% di quota capitale da mutui). Dei 449mila euro di entrate in conto capitale, si devono sottolineare i 100mila euro dalla società Sacofin (ex Eridania) per l'abbattimento forzato della facciata del vecchio stabilimento (che inizialmente doveva essere risparmiata dalla demolizione).

Il rendiconto finanziario risente dei tagli della manovra estiva: rispetto al 2009, i risparmi più consistenti riguardano le spese di consulenza (-80%), convegni e mostre (-80%) e le sponsorizzazioni passive (-100%, poiché sono stati vietati i contributi alle associazioni). Tra le spese più rilevanti, si segnalano i 799mila euro per la gestione comunale (tra cui l'accorpamento degli uffici), i 74mila per viabilità e sicurezza (con un nuovo Piano urbano

del traffico) e 250mila per l'istruzione (86mila sulle scuole e 138 su trasporto, mensa e assistenza). In campo culturale si stanzeranno 38mila euro (per biblioteca, convegni ed eventi per l'unità d'Italia), mentre nel settore sport 84mila euro serviranno alla sistemazione del campo sportivo e della palestra comunale. Oltre ai 19mila euro sul turismo, si segnalano i 312mila euro per i lavori pubblici (illuminazione pubblica), i 269 mila per l'ambiente e urbanistica e i 519mila per le politiche sociali. Per quanto riguarda invece la spesa totale sul personale, già «spalmata» sulle varie voci presentate, si arriva a 645mila euro.



## Scontro fra auto, tre feriti a Gragnano

Tre persone in ospedale, ieri mattina, dopo un incidente accaduto alle porte di Gragnano. Si sono urtate una Ford Escort diretta verso il paese ed una Citroen che si stava immettendo sulla strada provinciale. Hanno riportato lesioni il conducente e la passeggera della Ford e la passeggera della Citroen. Sul posto, la polizia municipale Valtrebbia Valluretta.

### ANNUNCIO DEL SINDACO DI COLI AL RECENTE RADUNO

## Presto una sede per gli alpini di Perino Poggi: «Credo sarà in piazza Mercato»

**COLI** - (nm) Il gruppo Alpini di Perino è alla ricerca della data di nascita. Documenti ce ne sono pochi e il percorso a ritroso nel tempo è affidato alla memoria dello zoccolo duro delle penne nere. «Siamo sempre stati un gruppo - fa notare Gianluca Gazzola - che ha guardato più ai fatti che non alla burocrazia». Una data, condivisa da molti, potrebbe essere quella suggerita dal sindaco, anche lui alpino, Massimo Poggi: «Per creare il nostro gagliardetto si potrebbe partire dal 1952: in quella data, infatti, è stata celebrata la prima «Festa grande» a Bobbio e nell'occasione partecipò anche il gruppo di Pe-

**COLI** - Gli alpini radunati a Perino alla festa per l'unità d'Italia



ri». I ricordi sono scivolati agli anni '50 quando Osvaldo Malchiodi ha iniziato a raccontare il suo personale, quanto particolare, percorso all'interno del gruppo.

La sua figura è sicuramente un simbolo di concretezza e vero attaccamento ai valori veicolati dagli alpini. Il gruppo di Perino, così come ha ordinato il presidente nazionale Corrado Perona, il 17 marzo si è ritrovato in piazza, vicino al monumento dei caduti, per l'alzabandiera. Il capogruppo Luciano Mazzari ha colto l'occasione per illustrare il programma dei prossimi mesi: «Sabato 2 aprile, nel salone parrocchiale, si svolgerà la cena sociale. Il ricavato della festa andrà in beneficenza. Il 25 Aprile il gruppo sarà a Scabiazza per la commemorazione dei Caduti, mentre il Primo maggio saremo a Macerato per inaugurare il monumento dei caduti». Il gruppo di Perino, come ha assicurato il sindaco, avrà presto una sede: «Pensiamo ad una nuova costruzione in piazza del Mercato».

QUESTA SERA ALLE ORE 19.10

**MONDO IN ONDA**

a cura del Centro Interculturale del Comune di Piacenza

TeleLibertà

www.telelibertà.tv